



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice dei beni culturali");

Visto il decreto dirigenziale 25 gennaio 2005, *Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

Vista la nota del Direttore Generale Bilancio prot. n. 4883 del 3 agosto 2015 con la quale è stato conferito all'arch. Elena Rizzi l'incarico di Segretario Regionale sostituto supplente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

Vista l'istanza del 31 agosto 2013, prot. n. 82R/13, assunta agli atti l'11 settembre 2013 con prot. n. 9780, con la quale l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano, per mezzo del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per il bene immobile appresso descritto;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 10884 del 16 settembre 2013;

Assunte le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 16 settembre 2015;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che il bene immobile

Denominato	CAPPELLA VOTIVA
sito in provincia	MILANO
comune	POZZUOLO MARTESANA
località	TRECELLA
indirizzo	VIA LAZZARETTO – ANGOLO VIA PIO XII
censito al N.C.E.U. al Foglio 4	particella B

come dall'unità planimetria catastale,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

rivesta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del citato "Codice dei beni culturali" per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

DECRETA

Il bene immobile denominato CAPPELLA VOTIVA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del "Codice dei beni culturali" e come tale è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del "Codice dei beni culturali" ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del "Codice dei beni culturali", entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, li **21 SET 2015**

IL SEGRETARIO REGIONALE sostituto supplente
(giusta delega del Direttore Generale del Bilancio protocollo n. 4883 del 3 agosto 2015)
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
arch. Elena Rizzi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene:	
Denominazione	CAPPELLA VOTIVA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	POZZUOLO MARTESANA
Località	TRECELLA
Indirizzo	VIA LAZZARETTO - ANGOLO VIA PIO XII
Natura	BENE IMMOBILE

Foglio	Particelle
4 N.C.E.U.	B

Relazione storico artistica:

La *Cappella votiva* è situata sul margine nord del nucleo storico di Trecella, a breve distanza dalla chiesa trecentesca di San Lazzaro. Sulla base dei catasti cessati è possibile datare la realizzazione almeno all'inizio del Settecento. La Cappella compare infatti già nel catasto teresiano del 1721 e trova conferma nel successivo catasto lombardo veneto del 1866-1887.

Si tratta di un piccolo manufatto isolato di planimetria rettangolare, con murature portanti intonacate, copertura a due falde in coppi di laterizio. Il fronte principale è caratterizzato da un disegno classicista dato da un timpano triangolare e da una trabeazione stilizzata sorretta da due lesene tuscaniche. Questi elementi inquadrano una nicchia ad arco a tutto sesto in mattoni a vista chiusa da un cancello a due ante in ferro. Sulla parete di fondo, sopra l'altare, è collocata la riproduzione dell'affresco strappato dalla Cappella, verosimilmente coevo alla costruzione, raffigurante la Madonna con il Bambino, San Sebastiano e San Rocco. Nell'intradosso della volta si conservano eleganti decorazioni pittoriche databili tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Sugli angoli delle lesene laterali sono presenti due paracarri in pietra, mentre sulla linea di colmo è posta una croce in ferro. Sul lato ovest si riscontra la base d'imposta di un portale ad arco che definiva l'accesso a una contigua corte rustica documentata dai catasti.

Nonostante il rivestimento in pietra di recente fattura sul retro, la Cappella mantiene la piena leggibilità del disegno originario e rappresenta un significativo manufatto devozionale, contribuendo a qualificare il nucleo storico di Trecella.

Fonti e bibliografia essenziale:
Archivio di Stato di Milano; www.lombardiabeniculturali.it

Milano, li **21 SET 2015**

IL SEGRETARIO REGIONALE sostituto supplente
(giusta delega del Direttore Generale del Bilancio protocollo n. 4883 del 3 agosto 2015)
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
arch. Elena Rizzi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

POZZUOLO MARTESANA (MI) – CAPPELLA VOTIVA IN LOCALITA' TRECELLA

Documentazione fotografica



In alto: vista frontale della Cappella.

In basso: dettaglio dell'affresco strappato e delle decorazioni della volta (fonte: benitutelati.it)

Milano, li **21 SET 2015**

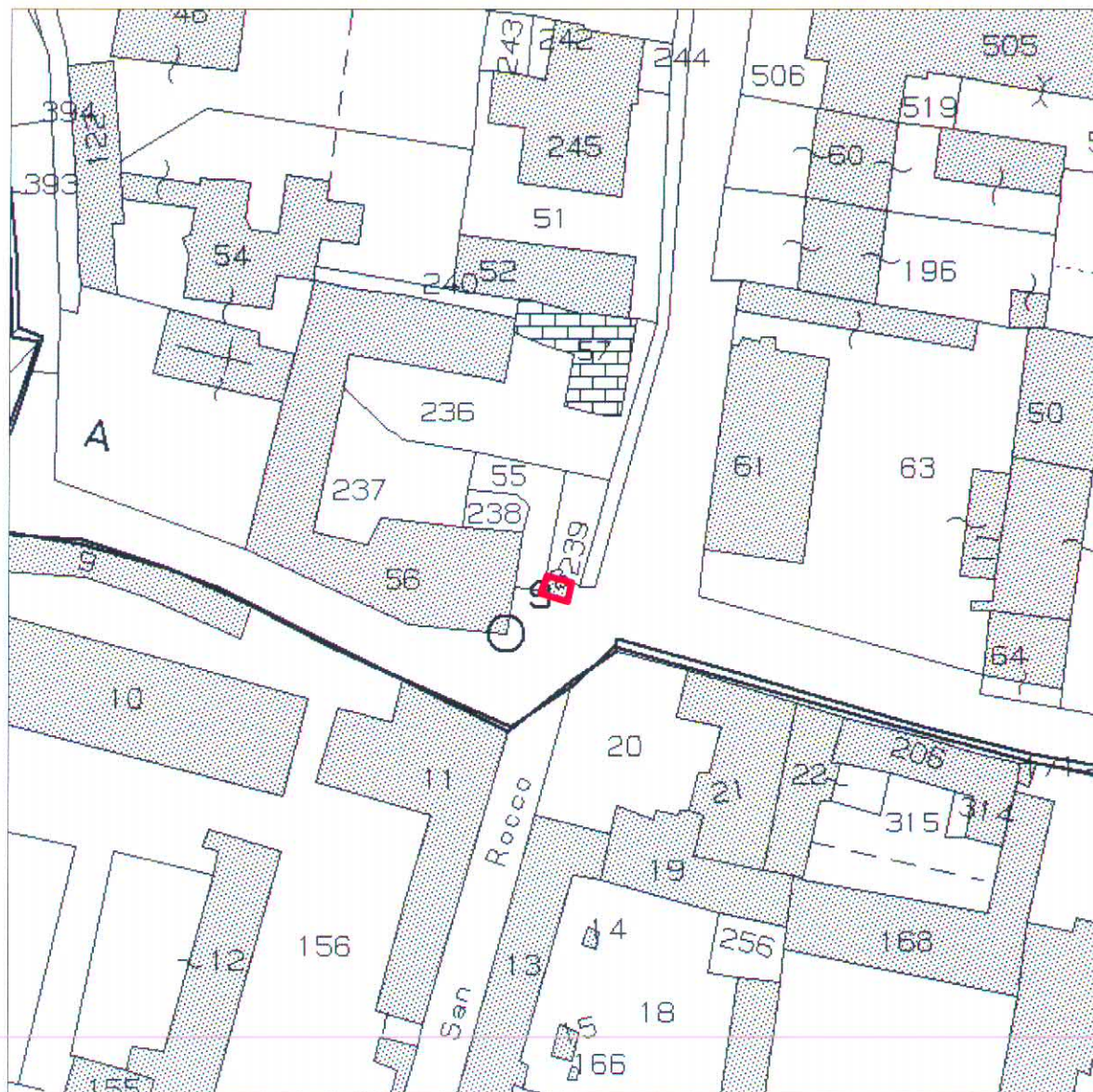
IL SEGRETARIO REGIONALE sostituto supplente
(giusta delega del Direttore Generale del Bilancio protocollo n. 4883 del 3 agosto 2015)
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
arch. Elena Rizzi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

POZZUOLO MARTESANA (MI) – CAPPELLA VOTIVA IN LOCALITA' TRECELLA
Estratto di individuazione catastale



Milano, li **21 SET 2015**

IL SEGRETARIO REGIONALE sostituto supplente
(giusta delega del Direttore Generale del Bilancio protocollo n. 4883 del 3 agosto 2015)
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
arch. Elena Rizzi